



Mostra Fotografica

PARTIGIANI SOVIETICI NELLA RESISTENZA ITALIANA

dal 22 Aprile al 7 Maggio 2017
Rifugio Antiaereo della Martana
Orario: 17.00 - 20.00

MOSTRA

Un episodio apparentemente minore durante la Campagna di Russia è all'origine di questa mostra. Si tratta dell'incontro tra un soldato italiano, Ferdinando Pascolo, e una gruppo di partigiani sovietici che operavano, ai margini del Don, nelle retrovie di tedeschi, italiani e rumeni. Rientrato in Italia Ferdinando Pascolo, con il nome di SILLA, operò come partigiano mai dimenticando che quei combattenti servivano la loro Patria. La mostra onora quei soldati e quei prigionieri sovietici che entrarono a far parte della Resistenza italiana e nelle cui file combatterono. I soldati dell'Armata Rossa In Italia erano circa cinquemila, di cui uno su dieci morì. Alcuni fra i più noti patrioti sovietici partecipanti alla Resistenza italiana, furono: Fedor Poletaev, Daniil Avdeev, Fore Mosulishvili, Vladimir Pereladov e Nikolaj Bujanov. Essi ricevettero, per le imprese sul campo di battaglia, la medaglia d'oro al valor militare. Il titolo di Eroe dell'Unione Sovietica fu assegnato a: Fedor Poletaev, Fore Mosulishvili, Mehti Hussein-Zade (che agì tra la Jugoslavia e l'Italia). Molti altri ricevettero altrettanti riconoscimenti, solo successivamente. Tra i valorosi combattenti ricordiamo Vladimir Pereladov ("Capitano Russo"), che giocò un ruolo importante nell'organizzare la Resistenza nel nord Italia e nella creazione della Repubblica.

INAUGURAZIONE

SABATO 22 APRILE 2017 ORE 18.00

SALUTI

Alessandro Volpi Sindaco Città di Massa
Dino Oliviero Bigini Presidente ANPI Massa

RELAZIONI

"Umanità dentro la Guerra al servizio delle nuove generazioni, per non dimenticare"
ANNA MARIA ZILLI / PAOLO PASCOLO

"Garibaldini sovietici in Apuania e dintorni"
MARTA TONGIANI

Sarà presente una delegazione del "Reggimento Immortale" della Russia

Materiale fotografico del fondo ZurArt

Con l'occasione sarà esposta una scultura di AIDAM SALAKHOVA

con la collaborazione:











A CURA DELL'ASS. UMANITÀ DENTRO LA GUERRA